





10° FESTIVAL MUSICALE NAZIONALE DAL VIVO

musica - teatro - fumetti - mostre reading - fotografia - cortometraggi

-----www.vociperlaliberta.it-----



"Puoi dire che sono un sognatore ma non sono il solo. Spero ti unirai anche tu un giorno e che il mondo diventi uno..."

da Imagine di John Lennon





2K Collection: sistema collaborativo multi-piattaforma per gli studi, le imprese e gli enti pubblici. Un solo programma per fare quello che fino ad oggi richiedeva l'installazione, l'uso e l'aggiornamento di più software. Un unico ambiente in grado di colmare le distanze tra le diverse discipline trattate.

EDITORIALE

...gruppi, ospiti, palco, aggiornamenti del sito, Voci per la Libertà – on air, permessi, ristorazione, mostra, volontari, pubblicità, pernottamenti, riunioni e tanto altro, compreso Voci per la Libertà in Tour a Torre di Ruggiero. Aggiungiamoci poi, nel poco tempo libero, una vita privata, che in questi caldi giorni di VxL si traduce ahimè in lavoro, ferie da incastrare tra i giorni di festival e una sana e buona dormita. Questo è quello che noi, volontari di Voci per la Liberta – Una Canzone per Amnesty, stiamo attualmente vivendo.

"Chi ve l'ha fatto fare..." penserete. Forse in alcuni momenti lo pensiamo pure noi, ma ragazzi credetemi: trovarsi circondati da un bagno di folla, immersi nella musica coraggiosa di gruppi emergenti, uniti nella ferma convinzione del messaggio di Amnesty International... e con la consapevolezza che in tutto questo c'è anche del tuo, che è stato possibile anche grazie a te... sì, questo non ripaga una, bensì 100 volte!!!

Man mano che passano i giorni si sente l'incalzante ritmo della macchina organizzativa crescere, tutti in funzione di un unico obiettivo: 10 fantastici giorni di festival per ognuno dei 10 anni che ci hanno portato fin qua, con fatica e costanza ma tanta soddisfazione

Il 2007 è un anno speciale, l'anno dell'anniversario, l'anno della decima edizione di Voci per la Libertà. Da tanti si sente dire, "è l'anno della svolta", "la fine di un ciclo". Noi sinceramente non ce ne preoccupiamo, vada come vada, siamo pienamente consapevoli che da 10 anni a questa parte abbiamo dato il 200%...

Se siamo qui in questi giorni lo dobbiamo a tante persone e istituzioni. Permettetemi però, di ringraziarne una fra tutte: la squadra di lavoro che si è creata in questi anni. Gente diversa, sia per età che per lavoro, ma certamente con un grande punto in comune: creare qualcosa di alternativo a quello che ci offre la società in cui viviamo, questa società che ci sta stretta con il suo tran-tran quotidiano fatto di un consumismo che compra e vende tutto, ma non noi.

Noi quello che facciamo lo riversiamo in un'Organizzazione Non Governativa che dal 1961 opera per il rispetto dei diritti umani di tutti. Se vogliamo dirlo, è proprio lei il nostro senso. Amnesty International ci dà la responsabilità di migliorare, magari anche solo di poco, il mondo in cui viviamo, perché questo non è solo un diritto ma anche un dovere. Ed è un dovere di tutti, a maggior ragione di persone semplici come noi.. perché siamo proprio noi alla fine a rendere la nostra vita unica!

Noi ci stiamo impegnando proprio per questo e per farlo abbiamo deciso di usare con Amnesty il linguaggio universale della musica, un linguaggio che senza parole sa toccare il cuore. Certo il mondo non si trasforma con le note di una chitarra, ma quelle note sanno entrare nelle menti della gente e cambiare il pensiero di chi ascolta. Anche solo un pensiero può fare la differenza perché a volte il nostro piccolo è ben più grande di quanto pensiamo. Io e te assieme, possiamo diventare noi; noi insieme, possiamo diventare il mondo... e il mondo si può cambiare.

E ora che siamo insieme non ci resta che darvi finalmente il benvenuto.. Prego, accomodatevi... ha inizio lo spettacolo!

Il Presidente Martina Masiero Associazione Culturale
Voci per la Libertà
Via N. Paganini, 16
45010 Villadose (Ro)
Tel/Fax 0425.405562
e-mail: info@vociperlaliberta.it

NumeroUndici "VxL" Fanzine di Voci per la Libertà Luglio 2007

web: www.vociperlaliberta.it

Anno 4 - n°2 - Registrato presso il Tribunale di Rovigo n°02/04 del 05/03/2004

Direttore Responsabile: Mirian Pozzato

Progetto e Direzione:
Michele Lionello
Vallese "wally" Gianpaolo

Realizzazione Grafica:
Linda Gamberini - immaGinaria

Stampa: Europrint Rovigo



Adria (Ro) via Chiapparra, 65 tel. 0426.21338 fax 0426.21243 info@fulviatour.com www.fulviatour.com

organizzazione viaggi individuali e in comitiva - biglietteria aerea e marittima - viaggi di nozze - viaggi aziendali turismo scolastico - vocanze studio - noleggio pullman - prenotazioni alberghi - organizzazioni congressi

LA TUA ISOLA AMICA

Dal 2005 il Festival "Voci per la Libertà" si arricchisce con "Arte per la Libertà". La rassegna è divisa in 3 sezioni: Fumetti per la Libertà, Scatti per la Libertà, Corti per la Libertà. Questa iniziativa nasce per far sì che il messaggio della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (D.U.D.U) possa essere trasmesso anche da forme d'arte visiva oltre che musicale. Durante le rassegne le opere gli artisti che si saranno meglio distinti nelle proprie sezioni verranno segnalate e diffuse dall'Associazione Culturale "Voci per la Libertà" e dalla Sezione Italiana di Amnesty International. Le mostre rimarranno aperte fino al 23 Luglio.

fumetti, cortometraggi, fotografia, arti visive



Cesare Garuti
"Jan Palach" - Fumetto



Enrico Tanno "Prima della notte" - Illustraz.



Enrico Ronconi "Noi, guardando l'Africa" - Corto



Federica Venezia "Istruzione = Pace + Libertà" - Foto



Luca Silvestro "People, love, life" - Illustraz.



D. Loffredo - M. Pierovito "Lasciateci giocare" - Corto



Marzia Lami "Sahara marathon" - Foto

Mostra del Decennale

momenti ed emozioni di dieci anni di Voci per la Libertà













Finestre in P.V.C. e porte interne in laminato plastico

45010 Villadose (Ro) Via Zona Industriale, 30 tel. e fax 0425 405312

www.fanchinsrl.it • e-mail: info@fanchinsrl.it

NON SOPPORTIAMO LA TORTURA.

Mostra di Amnesty International





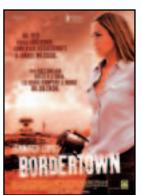








Proiezione film BORDERTOWN



"Dal 1993, circa 400 donne sono state assassinate a Juárez, nel Messico. Per raccontare guesta storia, lei dovrà rompere il muro del silenzio". Gregory Nava ci racconta ancora una drammatica, tragica e purtroppo reale vicenda umana ambientata sullo sfondo di una profonda ingiustizia sociale. Bordertown, infatti, narra la vicenda di donne coinvolte in un'ondata di omicidi che colpiscono tante giovani donne messicane alla frontiera con gli Stati Uniti. La brutalità con cui gli aggressori hanno rapito e ucciso tante giovani va al di là di un semplice assassinio. Molte vittime sono state tenute prigioniere e sottoposte ad ogni tipo di umilia-

zione, tortura e violenza prima di morire. Nei 13 anni trascorsi dai primi casi di omicidio, le autorità americane non hanno fatto nulla per avviare delle vere e

proprie indagini che avrebbero potuto fermare la catena di orrendi omicidi e assicurare alla giustizia i colpevoli. E questo per indifferenza, mancanza di volontà, negligenza o incapacità. Ma i familiari delle vittime rifiutano di stare in silenzio e, assieme agli attivisti di tutto il mondo, stanno lottando affinché giustizia sia fatta. Amnesty International è riuscita ad avere le prove che dimostrano gli imperdonabili e ingiustificabili ritardi nell'apertura delle indagini, la mancata presentazione di prove, la raccolta di dichiarazioni da parte di testimoni, l'inadequatezza delle autopsie e delle analisi fatte dai medici legali e la falsificazione delle varie prove.











CALLLONI



FURIAN



CHRISTIAN MEYER



PELLEGATTI

In collaborazione con:



I 5 "drummeristi" più famosi d'Italia riuniti in una band unica ed inimitabile, che mescola sapientemente musica e intrattenimento per creare uno spettacolo a dir poco entusiasmante.

Ore 17.30 - Sala Europa INCONTRO CON GLI ARTISTI

Dialogo didattico/formativo, scambio di esperienze, consiali, teoria del soundcheck.

Ore 19.00 - Piazza Aldo Moro SOUNDCHECK DIDATTICO

Ore 21.30 **CONCERTO**

"Facile, quando si pensa a cinque batteristi schierati su di un palcoscenico, ed ovviamente a tutti i loro amati piatti e tamburi, prepararsi ad un interminabile assolo di batteria.

Prospettiva, questa, che la Drummeria smentisce immediatamente.

L'intelligenza, il musicale, la grande cultura

dei cinque musicisti. dà le mosse ad un intrattenimento che. a

dispetto del nome, si fonda sì sull'utilizzo dei tamburi, ma solo per usarli come mezzi espressivi di grande spessore, intermediari evocativi dal grande potere comunicativo.

Uno spettacolo da sentire e da vedere. Un grande, piacevole, intenso e divertente dialogo tra musicisti. Un batterismo di gran classe, una gran classe che si tramuta in spettacolo, uno spettacolo dall'alto tenore emozionale!"

(Pippo Panenero)









Villadose (Ro) via Gramsci, 20 tel. 0425.405295 fax 0425,405311 info@edilcos.com

La casa dal nostro punto di vista: professionisti al Vostro servizio

COSTRUZIONI EDILI www.edilcos.com



Tel. ufficio 0425/740862 Cell. Marco 348/5610281



SEGHERIA e VENDITA LEGNAME

BARCARO MICHELE V.le 1º Maggio, 3 - 45030 BORSEA (RO) Telefono 0425 - 404167



Via dell'Artigianato, 15/C - 45010 Villadose (Ro) Tel. 0425 908608 + Fax 0425 908607 www.a-arredambienti.t - e-mail: info@a-arredambienti.it P. IVB 01263200295





unedi /

Teatro - BOIA CHI MOLLA

Associazione "Operai del Cuore" Bergamo.

Tratta il delicato tema della pena di morte, debutta nell'autunno del 1998 e si segnala subito per l'importanza del tema affrontato e per l'originalità con il quale viene messo in scena; lo stile tragicomico ne amplifica l'impatto drammatico stimolando la sensibilità del pubblico nei confronti di un argomento purtroppo ancora molto attuale. Lo spettacolo ha così destato l'attenzione di movimenti e associazioni che da anni agiscono sul campo ed è stato rappresentato con successo numerose volte in molte città italiane in

occasione di manifestazioni e iniziative
volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, e in rassegne e festival
teatrali anche a livello internazionale. Tutto il materiale
che compone lo spettacolo, anche quello più
comico, ha preso spunto da fatti realmente
accaduti ed i dati qui e
là riportati sono reali,
come gran parte dei
testi, scritti da condannati a morte.

Tratta il delicato tema della pena di morte. Lo stile tragicomico dello spettacolo ne amplifica l'impatto drammatico stimolando la sensibilità del pubblico nei confronti di un argomento purtroppo ancora molto attuale.

Marco Colombo, chi è veramente Marco Colombo? e che cosa ha fatto per trovarsi in questa situazione? E' colpevole o innocente? Marco Colombo è il protagonista dello spettacolo: su di lui si addensano i peggiori sospetti di questo mondo e testimoni, giudici e avvocati gli girano intorno vorticosamente con il chiaro intento di farlo fuori. Marco Colombo è anche l'attore che lo interpreta. Suoi inseparabili compagni, nel bene e nel male, quattro boia.









monselasfati srl

Via Candie, 2/c 35043 Monselice (Pd) Tel. 0429 783896 Fax 0429 783869 e-mail. monselasfalti@libero.it





IMPIANTI ELETTRICI Industriali Civili di Sicurezza e Cabine M.T.

Via A. Volta, 17 - 35020 Maserà (Pd) Tel. 049 8862315 - Fax 049 8869441 E-mail: zatti.imp.el@libero.it - www.zattimpianti.191.it



348 5252170

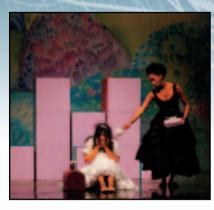


Teatro - ALICE E I DIRITTI DELLE MERAVIGLIE

Spettacolo teatrale per bambini della Fondazione Teatro Stabile di Innovazione AIDA - Verona

Il testo trae spunto da diversi materiali forniti da Amnesty International, testimonianze dirette, racconti, libri per ragazzi, in particolare "il Grande Libro dei Diritti dei Bambini", e li rielabora liberamente al fine di creare un racconto di immediata fascinazione dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie.

Alice è tornata nel Paese delle Meraviglie dopo un lungo viaggio compiuto nel "paese della realtà" e tira fuori dalla valigia tutti gli oggetti che ha raccolto durante il viaggio. Ad ogni oggetto è legato un ricordo, una storia, un bambino, un diritto negato.



Alice è tornata nel "Paese delle Meraviglie" dopo un lungo viaggio compiuto nel "paese della realtà".

"Dove vai, Alice?" Le aveva chiesto la Regina di cuori, vedendola partire.

"A far visita ai milioni di meraviglie che esistono nel mondo: i bambini." Aveva risposto Alice.

"Bambini? Meraviglie? Non saranno certo meraviglie se non vivono qui, nel 'Paese delle Meraviglie.'" Aveva sentenziato la Regina, ma Alice non le aveva dato ascolto e, senza aggiungere altro e senza valige, era partita.

E' passato molto tempo, ed ora Alice, finalmente, è tornata, ma è triste e piange.

Partita senza bagaglio, è tornata con una pesante valigia: dentro ci sono oggetti e ricordi legati agli episodi del suo peregrinare.

"Te l'avevo detto io che avresti perso tempo!" Borbotta la Regina vedendola singhiozzare.

- "Sai, Regina mugola Alice tirando su col naso nel mondo reale gli adulti sembrano aver dimenticato che i bambini sono delle meraviglie."
- Pungolata dalla Regina di cuori, Alice tira fuori dalla valigia, uno per volta, tutti gli oggetti che ha raccolto durante il viaggio. Ad ogni oggetto è legato un ricordo, ad ogni ricordo un episodio del suo viaggio, ad ogni episodio una storia, ad ogni storia un bambino, ad ogni bambino un diritto negato. Alice ripercorre così i diritti fondamentali dell'infanzia, attraversando più volte, in un senso o nell'altro, il confine che separa il "Paese delle Meraviglie" dalla realtà, raccontando, con la necessaria leggerezza ed evitando gli eccessi lirici e drammatici, storie di infanzia negata.

Un testo dalla struttura semplice che non nasconde un intento pedagogico: rendere consapevoli i bambini dei diritti dei quali troppo spesso sono privati, a cominciare dai bambini del cosiddetto "primo mondo". Uno spettacolo che trae spunto da "Il Grande libro dei Diritti dei bambini" di Amnesty International, e lo rielabora per farne un racconto avvincente dedicato ai bambini e le loro famiglie.

Un racconto che culmina nella celebrazione dei diritti dei bambini, e nella trasmissione di un messaggio importante: la salvaguardia dell'infanzia.

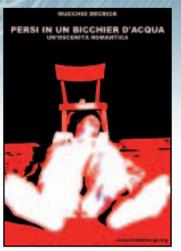


Gianese Massimo
Villadose (Rovigo)
via Zona Industriale 45
tel. 0425.90538

orario: feriali 7-21 festivi 7-20



Teatro - PERSI IN UN BICCHIER D'ACQUA



INSTABILE URGA di Ferrara presenta il nuovo spettacolo del Mucchio Decrick

Una storia di assenze e sparizioni. La paura della morte, di restare soli. La perdita della misura. Uomini smarriti. Uno spettacolo che tratta di Amore Universale, di mancanze, di desiderio, di bisogno di capire. Quattro uomini in scena che lottano contro l'Enorme. Nell'idea di ognuno di loro guesta assenza assume aspetti e situazioni diverse. Ognuno in scena da uomo diventa donna per cercare di incarnare l'ideale immaginario e visivo dell'altro. Senza riuscirci...

Persi in un bicchier d'acqua Un'oscenità romantica

Come ieri e così anche oggi è il giorno di carnevale, e tutti i giorni lo stesso spettacolo, la fiera, l'attesa, la fiera... piccoli tesori morti ammazzati, qualcuno alla porta, suonano... non aprite! sono tutti pazzi... e lei a colori, inginocchiata, con un cappello o come soffio di vento, lei... vita ingorda, che poi finisce... ora lacrime insulti, ora dolce orgogliosa melassa... e poi... alla fine... stesi senza più senso un po' pallidi in volto, ma... anche oggi è festa grande, ed è solo guesta... arrivano i giorni, uno per volta, fischiano intorno... e cosa puoi fare, lei viene, lei passa, lei brucia... oggi, di terra una voglia invadente, che non so dire, che cambia di

> salto e mi appendo... finché la posso sentire, lei che rimane, mia... ti porto con me... anche oggi... sono vivo e non so...





forma mi prude mi mangia vicino... allora respiro e come ieri, di nuovo,



ADRIA (ro) Via Nino Catozzo, 80 Tel e fax 0426.23035

- Centro Autorizzato
- Assistenza caldaie
- Installazione climatizzatori



Festa del DECENNALE

Festa del Decennale di Voci per la Libertà: una festa per celebrare questi dieci anni di diritti umani in musica con quattro gruppi che hanno rappresentato a vario titolo le passate edizioni di Voci per la Libertà con:

FOLLETTI DEL GRANDE BOSCO

Direttamente dalla zona di Rovigo e con un'impronta tendenzialmente folk, la loro musica è un intreccio di suoni misurato e spregiudicato allo stesso tempo. I temi affrontati si alternano fra momenti allegri e fantastici e pezzi impegnati.

Finalisti edizione 2002 di Voci per la Libertà



ARECIBO

La dolcezza e aggressività Pop rock; impatto e raffinatezza. Questi gli estre-

mi entro cui si muovono gli Arecibo, quartetto varesino guidato da Marilena Anzini (voce) e Giorgio Andreoli (chitarra).

Finalisti della edizione 2002 di Voci per la Libertà





Band proveniente da Sorrento e autrice di un sound che rimescola influenze britanniche oscillando tra momenti intimi ed altri maggiormente graffianti.

Vincitori Premio della Critica edizione 2005 di Voci per la Libertà



RISERVA MOAC

Collettivo folk-over di Campobasso mosso dal

desiderio di trovare una nuova espressione della "sonorità tradizionale" mediante una miscela di peculiari caratteristiche ritmiche, stilistiche e letterarie che spesso si spingono al di là di una mera evocazione folk.

Vincitori Premio Una Canzone per Amnesty edizione 2005 di Voci per la Libertà



18

- Ore 21.00 - Parco CRG

MOTOFACTORY
abbigliamento moto

Boara Pisani (Pd) Via delle sport, 46
uscita A13-Boara-SS 16 direzione Rovige

tel/fax 0425/484540
e-mail: motofactory@libero.it

Giovedì

19

19 Luglio - Ore 18.30 - Piazza Aldo Moro

Aperitivo Musico Letterario IL LIBRO...

"Quello che non vogliamo vedere"

di Roberto Andreolli complici con voce e chitarra: Fratelli Malaspina

Venerdì



Luglio - Ore 18.30 - Piazza Aldo Moro

Aperitivo Musico Letterario IL READING...

"L'unico me stesso che conosco"

testi: Martino Montagna

musica: JapaneseButGoodies

in scena: Fabio Pasiani

Sabato



21 Luglio - Ore 18.30 - Piazza Aldo Moro

Aperitivo Musico Letterario LA BATTALLA ...

Live Performance Breakers & Street Art Writing

Special Guest:

ITALIANOS INTOCABLES (HipHop Latino)

Domenica



Luglio - Ore 18.30 - Piazza Aldo Moro

Aperitivo Musico Letterario IL PREMIO AMNESTY ITALIA

Conferenza stampa di SAMUELE BERSANI

a seguire: Il palazzo sul jumbo

Tributo a Rino Gaetano

GEBERIT

GEBERIT PRODUZIONE SPA

Viale del Lavoro,4 45010 Villadose (Rovigo) Tel. 0425 908 908 Fax 0425 908 808 e-mail info.produzione@geberit.com www.geberit.com



IN CONCORSO



Gilberto Lamacchi - Voce Patrizio Baù - Chitarra Fabio Conte - Contrabbasso Valentino Piran - Pianoforte Alessandro Zucchi - Batteria-percussioni

RIO

Cantante veronese diplomato nel corso interpreti presso il CET di Mogol. Incontra Italo Marino, autore e compositore in RCA con cui collabora iniziando una nuova ricerca sulla musica e sui testi che lo porta ad avvalersi di autori come Patrizio Baù, Giuseppe Anastasi e Maurizio Bernacchia sempre del CET di Mogol e con l'amico di "lungo corso" e autore Emi Enrico Nascimbeni, altro punto di riferimento molto forte e presente. Le sue canzoni parlano di temi sociali forti, come la violenza sui bambini, l'emarginazione, la pace. E' in uscita, alla fine di questo percorso durato tre anni un disco per la Othersound.

Testo Canzone PICCOLI ANGELI

Non hanno lacrime negli occhi ma un mare grande in fondo al cuore le loro anime gli specchi di un mondo pieno di dolore...

Sono bambini come tanti ma sono adulti nelle mani incatenati da innocenti

emarginati come nani

e se c'è un uomo nella notte che nel silenzio li farà svegliare sarà vergogna, oppure sono botte se tu ci provi a rifiutare

e quanta rabbia nella mente se mamma non ti dà conforto guando è una gabbia il tuo presente preferiresti essere morto

angeli senza miracoli fermi ai semafori semi di fiori e cuccioli persi nei vicoli senza padrone senza Dio...

Qual è il sapore della cioccolata lo possono soltanto immaginare vivendo ogni giorno alla giornata

dov'è il colore dolce dei gelati l'estate calda per andare al mare

E se i cartoni non sono animati ma improvvisate case di città per quanto tempo voglia di giocare

quasi ridicoli teneri amori. É cuccioli dentro ai pericoli con il coraggio....

chissà se ancora voglia di giocare su quei sorrisi seri resterà

prima che il mondo se ne accorgerà ma guanta voglia ancora di volare nell'innocenza della libertà...



Emanuele Bocci - voce, fisarmonica

Fabrizio Bai - chitarre, cori Emanuele Cannatella - sax tenore, contralto Paolo Acquaviva - trombone Maurizio Costantini - contrabbasso Emanuele Pellegrini - batteria, percussioni

Progetto musicale ideato da Emanuele Bocci (voce, fisarmonica-cantautore), Fabrizio Bai (chitarra-compositore), Michele Campanini (autore). La Compagnia, avvalendosi di sonorità acustiche, sperimenta costantemente la commistione di generi che vanno dal jazz e dallo swing, alla musica etnica e popolare-tradizionale. Attivi da oltre 4 anni Le Voci del Vicolo si sono esibiti in eventi importanti accanto a nomi prestigiosi: nella rosa dei 12 finalisti nazionali del premio Primomaggiotuttolannno ed. 2007 (vincitori in Toscana dell'ed. 2006 e 2007), semifinalisti del premio Musicultura XVIII ed. 2007

Testo Canzone NON HO MAI SPARATO

Mio padre già faceva congetture sul mio futuro e le mie abilità. Suonavo il clarinetto per passione, facevo il calzolaio per campare. Ero poco più che maggiorenne quando arriva una missiva che mi chiama per il fronte. Così disse mio padre: "Tutte le arti che già sai son le tue armi, ritornerai... »

Vinto l'assalto, sfila la banda, sempre ho suonato, ma mai...

na...na...io non ho mai sparato na...na...na

Mio padre mi spediva qualche riga scriveva: "Qua si tira avanti e là che vento tira?"

Coi topi di trincea sul Montenegro succhiavo pane secco curvo, smunto e

Poi cambiò di colpo il vento e come su una banderuola deportati a mo' stracci in balìa di pazzi.

non c'è una gioia mai da ricordare

dov'è la giostra, dove sono i prati il palloncino che ti fa volare

in quei sorrisi seri resterà... Angeli senza miracoli

se la speranza li ha dimenticati su impolverate strade di città

ma guanta infanzia ancora da rubare

Secchi come chiodi diventammo solo

Vinto l'assalto, sfila la banda,

sempre ho suonato, ma mai...

dei pupazzi,

na...na...na

Mi prese per un braccio un S.S. mi chiese:"Quali sono le tue abilità?" 'lo suono il clarinetto per passione, ma sono calzolaio di mestiere. Fu la mia salvezza, ciabattino del nemi-

na...na...io non ho mai sparato

ma la guerra brutta bestia mi ha rubato mezza vita.

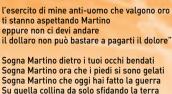
Notti senza nome, preda di pensieri, di pidocchi, di paure lascio solo questo come eredità

Vinto l'assalto, sfila la banda, sempre ho suonato, ma mai...

na...na...io non ho mai sparato na na na







Sogna Martino dietro i tuoi occhi bendati Sogna Martino ora che i piedi si sono gelati Sogna Martino che oggi hai fatto la guerra Su quella collina da solo sfidando la terra

Mi han detto che dietro quel bosco sta un magro artigiano che sa lavorare il legno fino a renderlo umano

tu dormi e sogna la sua mano plasmare la tua gamba nuova crearti una nuova ragione, un'altra ancora

E forse porterai per il mondo pensieri diversi la sorte vedrà nei tuoi passi riflessi più corti certo son più le carezze di molti rimedi inventati di tutti i bicchieri di lacrime non ancora riempi-

Sogna Martino che tutti hanno gli occhi bendati Sogna Martino mentre ci siamo già dimenticati Sogna Martino che c'è uno sguardo ogni giorno Che lascia la luce su un fiore per non far più



Giovanni Battaglino: voce, chitarra Matteo Bagnasco: voce, chitarra Paolo Mottura: basso Lucia Battaglino: voce Valeria Benigni: voce Massimiliano Gilli: violino Emilio Berné: batteria

Le Malecorde sono un progetto musicale in continuo movimento, per cui è un po' difficile catturarne un'istantanea. Proviamoci. Accanto a brani scritti da Giovanni Battaglino, il gruppo si è specializzato negli anni nel repertorio di Fabrizio De André, con concerti, incisioni, spettacoli teatrali e partecipazione ad eventi. Gli arrangiamenti vocali ed un tessuto strumentale acustico di chitarre ed archi supportato da una fantasiosa sezione ritmica, sono l'impronta stilistica della band. Il suono del gruppo è prettamente acustico con particolare attenzione agli arrangiamenti vocali per l'uso del violino come strumento solista. Gli elementi della formazione provengono dalle esperienze musicali più diverse, dal gospel fino alla lirica passando dal jazz e dal folk.

(anche quattro voci) e si caratterizza

Testo Canzone I SOGNI DI MARTINO

E' notte e sogna Martino che non c'è più i vapori che salgon dal bosco son solo nebbia

Un freddo silenzio d'argento da cui ora viene un soldato.

ha in mano una luce rossa e il volto

"Son l'ultimo dei combattenti" dice a Martino

"ti porto la luce del sole nel primo mattino.

è questa la tua alba di pace un sogno rubato alla terra il rubino fissato allo scettro del re della

"Ma il re della guerra è partito lasciando un tesoro.



Roberto Grossi: Voce Antonio Di Salvo: Chitarra Roberto Rosa: Basso

BIO

Nati alla fine del 2004, nel 2005 tre loro brani vengono scelti come colonna sonora del dramma teatrale "Il treno ed il Teorema" (di G. Bardi) e iniziano a lavorare all'album "Surf ferroviario" che verrà autoprodotto in collaborazione con il noto musicista Marco Guarnerio (883, Alice, le Vibrazioni, Mondo Marcio etc.) e la sua etichetta indipendente "Didde". Il CD esce l'anno successivo e vede la partecipazione tra gli altri dello stesso Marco Guarnerio e di Marco Barusso (883, Lacunacoil, Paola Turci, etc). I "Subbuglio!" si sono esibiti in numerosi locali e piazze, affiancando alla musica la proiezione di immagini e filmati. Recentemente hanno allestito lo spettacolo teatrale di musica e danza "Il viaggio".

Testo Canzone LA STORIA

Dio degli eserciti benedici tutto il sangue per te versato proteggi i nostri carri armati quida i nostri proiettili assassini

E' solo un male necessario che presto sarà dimenticato ciò che è giusto, ciò che è sbagliato è la storia, non il peccato

E' il nuovo ordine e va ripristinato

Dio degli eserciti benedici i nostri soldati, le nostre armi intelligenti

fa che muoiano solo i nemici, i diversi, i malvagi, gli infedeli

Noi ammazziamo perché è necessario

quella città va bombardata la pace va difesa, la pace va conquistata

è la storia e va rispettata

E' la storia e va ripristinata

Noi ammazziamo perché è necessario quella città va bombardata la pace va difesa, la pace va conqui-

è la storia e va rispettata

E' la storia e va ripristinata

Ciò che è giusto, ciò che è sbagliato è la storia, non il peccato E' la storia e va rispettata E' la storia e va ripristinata

Bottaro Francesco: Batteria

PUNTO ANTENNA di ADRIA (Ro) via De Ronconi, 8

tel. 0426.21392 - 328.2934061 **€** EUTELSAT



Prodotti per Maricotturo, Orticotturo e Giardinoggio Sementi Concimi Mongimi Almenti per cani & gatti Vendita legna da ardere e Pellets per stufe

Villadose (Ro) - via Liona 76 a - tel. 0425.4052.71

ENRICO CAPUANO

Dopo il concertone del 1º Maggio A Piazza Giovanni. Enrico Capuano Tammurriata Rock presentano il Fuori Dalla Stanza Tour. Il noto cantautore folk rock. attualmente impegnato in un progetto musicale con Franz Di Cioccio della PFM, presenta il suo ultimo disco di rock popolare: la musica etnica del meridione incontra i ritmi incalzanti del rock. 8 artisti sul palco in uno spettacolo tutto da ballare, dalle tammurriate e pizziche al rock progressive della



PFM, con un grande omaggio a Fabrizio De Andrè.

Romano di nascita ma con un acceso amore per il meridione, Enrico Capuano è Iscritto alla SIAE come compositore e autore dal 1983. La sua passione per la musica nasce sin da bambino con i 33 giri di Rolling Stones, Beatles, Led Zeppelin, Black Sabbath, anche se la sua vera formazione in campo musicale si deve ad una grande artista come Giovanna Marini con la guale ha studiato canto contadino.

> Dopo varie esperienze in cui la musica è vissuta soprattutto a livello non professionale, nei primi anni Novanta Enrico Capuano inizia a vivere a fondo il proprio impegno come cantautore. Il primo album 'Fai la cosa giusta' risale, infatti al 1993, ma è con 'Tammuriatarock' del 2002 e ancor di più con 'Lascia che io sia' del 2004 che Enrico riesce ad inven-

tare un vero e proprio nuovo genere musicale, una miscela nuova e originale di rock e musica popolare italiana, con un risultato davvero innovativo.

Ad aggiungere un plus ai suoi lavori sono anche le collaborazioni di cui Enrico si è avvalso durante i diversi anni della sua attività, collabora-

zioni di alto livello come quello con Lucio Violino Fabbri e Graziano Caratoli, o con l'attrice Loredana Cannata e Piero Brega, o ancora con Marcello Colasondo ed Eugenio Bennato con il quale Capuano ha pure diviso il palco del concerto del Primo Maggio 2002.

Da sempre molto impegnato nella valorizzazione dei talenti emergenti, Capuano ha fondato nel 1994 l'etichetta discografica Tide Records, dalle cui ceneri è nata nel 2001 la Blond

Records, per aiutare e spingere quei giovani alle prime armi che ancora faticano a farsi apprezzare dal grande pubblico. Ma la Blond Record vanta nel suo catalogo anche numerose produzioni eccellenti che vanno da Grazia Di Michele a Claudio Lolli, da Alfredo Bandelli a Pizzica la Tarantola (con Nuova Compagnia di canto popolare, Peppe Barra e altri).





Elettrocostruzioni Rovigo s.r.l.

Società di servizi per gestione globale impianti

Sede: Viale della Cooperazione, 5 - Zona Artig. Comm. - 45030 Borsea (Ro) Tel. 0425 474894 r.a. - Fax 0425 454293 - e-mail: belettrocosro @ libero.it

Impianti esterni di lluminazione Impianti sematorici Manutenzione programmata Impianti olotrici in genere Fornitura materiale Lawori di movimento terra Marciapiedi - Pavimentazioni - Arredo Urbano Verde pubblico





LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE IN PVC. PEAD. PP. IMPIANTI IRRIGAZIONE ANTINCENDIO FOGNATURE

Villadose (Ro) via Z. Industriale, 94 - tel. 0425.405787 fax 0425.405788

IN CONCORSO



Lavinia Busolo - Voce Diego Caldieraro - Batteria Alessandro Bisognin - Basso Matteo Camerra - Chitarra

I Garage Kebab nascono dall'esperienza, dalla

voglia, dalla passione e dall'incoscienza di tre

persone: Stoitch (chitarra), Diego (batteria) e

Lavinia (voce). Perennemente in bilico tra rock,

blues, heavy, pop, psychedelic... ma con un unica

GARAGE KEBAB

vera ossessione: comunicare. Arrivare alla gente, a chi ascolta. Da li parte il loro percorso. L'urgenza, la necessità di trasmettere è il motore, la musica l'incredibile mezzo. A volte leggera, altre volte più dura, a volte tremendamente seria, altre permeata di sottile sarcasmo. Dal 2007 arriva Alessandro, basso elettrico ed acustico a completare la formazione e a rimpinguare di idee i compagni di ventura.

Testo Canzone SONG X

This pall of smoke makes dull our minds

shrill screams on a hot embers bed tomorrow's gonna be another day these ashes crowd on dusty hills Civil rights, where are our civil rights?
we're going straight, straight, straight to our own way we're going straight, straight, straight to our own way

I sing my silence 'cause i can see i'm sure my words sound like a veil but i hope that someone would hear them untill we bury our minds into blind-

ness while we may see

Civil rights, where are our civil rights? we're going straight, straight, straight to our own way we're going straight, straight, straight to our own way



Lorenzo Ugolini - voce e pianoforte, chitarra acustica Francesco Cusumano - chitarra elettrica , acustica , mandolino Paolo Pampaloni - basso Andrea Rapisardi - violino Davide Bargiacchi - clarinetto Marco Zagli - batteria Pablo Cancialli - percussioni Luca Bonini - fonico

BIO

I Martinicca Boison si formano nel '02 dopo diverse esperienze musicali dei vari componenti del gruppo. L'attuale formazione è composta da: Lorenzo Ugolini (voce, chitarra, pianoforte) e Gabriele Baratto (cornamuse, flauti irlandesi, clarinetto), Andrea Rapisardi (violino), Francesco Cusumano (chitarre, mandolino, tromba), Marco Zagli (batteria) e Paolo Pampaloni (basso, voce). Nell' autunno 2004 il gruppo esce primo disco del gruppo, "Per Non Parlare Della Strega". Il lavoro, che si avvale della partecipazione di Erriquez Greppi di Bandabardò, si caratterizza per la sua particolare e variegata miscela di folk e canzone d'autore con spunti provenienti dal mondo etnico-popolare da una parte e dal rock-progressive dall' altro: musica spesso ballabile, ma anche da ascoltare.

Testo Canzone INVENTATI

ed adesso è arrivato?....

Inventati è un termine già usato ma poco conosciuto nel mondo ormai ubriaco alcolizzato di famoso rinomato: "Quell'uomo cinquantenne ed abbronzato lo sai che si è arricchito

In questo mondo
assetato di ricchezza e di successo
è opportuno cominciare ad inventare
sdrumando e rimischiando
ogni nostro timore
e tutti quei bisogni che ogni giorno
si svegliano con te
ti sorseggiano il caffè
ti sussurrano all'orecchio
che hanno voglia e desiderio di inventare

Inventati per giunta un brevetto da inventore

e la voglia di spaziare finalmente un viaggio inesistente il linguaggio gestuale per parlare e far l'amore un bicchiere di salute una sceneggiatura senza attori ma con dieci dromedari in fila indiana che osservano e riflettono la vita inventa la salita quella senza fatica

e lascia stare la discesa Che è stata già inventata... Inventa mercanzie più durature di quelle dei nuovi mercanti affermati imprenditori che vendono a noi incuranti benestanti sogni facili ed oggetti luccicanti ma con le ore contate:

"Mamma mia il cane ha preso il raffreddore

e a giocarci sentimento più non provo...!!"
"Se la smetti di gridare lo cambiamo....
e ne prendiamo uno nuovo...."

Rit.

Testo Canzone SONG X

This pall of smoke makes dull our minds shrill screams on a hot embers bed tomorrow's gonna be another day these ashes crowd on dusty hills

Civil rights, where are our civil rights? we're going straight, straight, straight to our own way we're going straight, straight, straight to our own way

I sing my silence 'cause i can see i'm sure my words sound like a veil but i hope that someone would hear them untill we bury our minds into blindness while we may see

Civil rights, where are our civil rights? we're going straight, straight, straight to our own way we're going straight, straight, straight to our own way





Principe - Voce

Massimiliano Cassaro nato a Torino nel 1975 è noto nell'ambiente hip hop col nome di Principe ed è uno dei rapper di spicco della scena nazionale. Si avvicina al rap nei primi anni '90 per poi distinguersi all'interno del circuito rap italiano con liveshows e collaborazioni. Si dimostra un ottimo intrattenitore nel freestyle, possessore di un talento che lo mette in luce a livello nazionale e gli consente di vincere numerose competizioni, tra cui una delle più rinomate, quella che lo porta al confronto con Mondo Marcio nella finale di "Tecniche Perfette" del 2004.

Testo Canzone GODZILLA

Caro Godzilla ti scrivo nel giorno più triste che esista, dopo l'ennesima sconfitta

Ma prima che la gente scopra il mondo là fuori, torna in fretta fai presto, ne hanno viste di tutti i colori.

Mi chiedo se sia vero ciò che vedo, ti prego metti fine a que-

Valentina Giosa: voce e chitarra Danilo Caposeno: basso Emiliano Martino: chitarra Giuseppe Borrelli: batteria

BIO

La musica di Valentine è una sorta di dream-rock dalle tinte noir. Atmosfere psichedeliche, dissonanze, potenti muri di suono si alternano a melodie sognanti e suoni minimali disegnate da una voce morbida, a volte sussurrata, a volte energica in cui e' proprio la forza del contrasto ad alimentare le emozioni tese fra intensità e fragilità dove l' una è conseguenza dell' altra. Vecchio e nuovo viaggiano su di un unico binario in vista di una meta "atemporale" dove l' immaginario vince su qualsiasi forma logica. Tutto è aperto ad una dimensione intima e profonda che è esclusiva per ognuno di noi, una dimensione unica che spesso viene oscurata dalla frenesia della vita quotidiana ma a cui dovremmo sempre riservare un posto speciale.

sto film in bianco e nero.

La trama è cambiata con gli anni, non so da quanti, chissà che farci, chissà se puoi aiu-

Ora i bastardi sono i grandi trafficanti d'armi e noi non siamo certo ad armi pari. O impari presto a dartela a gambe o non trovi più domani né ripari per te e per i tuoi cari.

Ora i pochi governano i tanti, governi in contanti, facce sporche e guanti bianchi, alimentano i pianti

di chi soffre, aumentano i forse, sbarrando porte, togliendo le forze d'andare avanti. Bei tempi che non torneranno più quand'eri tu la calamità che buttava giù città e

Sei niente rispetto ad allora, e ora saresti un fesso con gli artigli e con la coda.

Ti chiedo solo se puoi Tu dimmi solo se avrai Ancora tempo per noi O se non ritornerai mai

Ti chiedo solo se puoi Bimbi: ti chiedo solo se puoi Tu dimmi solo se avrai Bimbi: tu dimmi solo se avrai Ancora tempo per noi Bimbi: ancora tempo per noi O se non ritornerai mai Bimbi: o se non ritornerai mai

Quant'eri vero, pericoloso meno di un criceto non colpivi alle spalle e ne andavi fiero

Testo Canzone **BEYOND THE REAL**

We can learn looking beyond the real We can learn admiring everything We can esteem all disarmonies...

and the night lights up and drinks the sun and the night lights up and drinks the sun...

We walk returnless absorbed in thoughts We dream but sometimes we are deceived

We can learn looking beyond the real...

and the night lights up and drinks the sun and the night lights up and we'll go on dreaming...

We could dry We could dry We could dry the tears by imaginary We could dry We could dry

Ci ripenso, rido divertito eri il mio mostro preferito perché non attaccavi mai per primo Eri privo di qualsiasi piano d'odio, non avevi fatto i

soldi con le armi e col petrolio

Con la guerra e con l'imbroglio, eri un mostro senza portafoglio, con il bene che ti voglio è così che ti Ricordo, altro che Rambo o Robocop, troppo comodo, venivi su dal mare come un profugo Protagonista di un film bugiardo, senza riguardo ti

svegliavano dal tuo letargo

Con che coraggio parlavano di guerra aperta quan-do facevi meno danni di un ultrà in trasferta

Sapevamo già a metà che non avevi possibilità e che ti avremmo rispedito all'aldilà Ma non c'erano parole come "per Allah o Dio lo

vuole", solo pietà nel mio piccolo cuore

Ma solo oggi so che quello era amore per un nemico di valore che muore sul campo col suo onore.

Attaccavi a petto nudo, a muso duro, senza l'aiuto di nessuno, senza civili a farti da scudo Crollavi al suolo da lì a poco, ferito ma non domo ci illudevi che l'orrore non venisse dall'uomo

Ma era un gioco, e il tempo è passato, supereroi e manga ti hanno reso antiquariato.

Ti giuro che non rinuncerò ai miei desideri, non scorderò gli orrori di oggi e di ieri,

non userò né bombe né aerei, ma solo code e unghie e i miei pensieri più veri e sinceri

Piangerò più per chi muore senza una risposta che per il crollo di una borsa in un mondo che non t'ascolta

Dammi la forza per uscire dall'oceano un'altra volta, sta vita è corta e non importa se tagli la corda Ricordagli chi siamo e di chi aver paura, come e dove siamo noi che lo decidiamo. Volevamo più sangue e un odio tale che ora sul mio

teleschermo regna una nube mortale. Non ti conviene tornare, finire

sti male, dietro le sbarre di uno zoo come un qualsiasi animale

We could dry the tears and love ourselves again...

Oh, we can learn looking beyond the real We can learn admiring everything We can esteem all disarmonies...

We could dry We could dry We could dry the tears by imaginary We could dry We could dry We could dry the tears by imaginary We could dry We could dry

We could dry

the tears and love ourselves again...

ateriale fotografic Servizi lotografici e vide Tecniche digitali Corso del Popolo, 290/C 100 Ro - 100 0425 25261 www.fotoemporlo.it



THE HORMONAUTS

Irriverenti, potenti e spudorati!
Continua l'inarrestabile ascesa degli
HORMONAUTS, il travolgente neorockabilly gruppo italo-scozzese che ha messo
letteralmente a ferro e fuoco i palchi dei
locali italiani ed europei e dei principali
festival estivi nazionali e non.



Divenuti nel giro degli ultimi anni la band rockabilly più importante d'Italia, la pittoresca ed eclettica formazione capitanata dal cantante, musicista, mutoide ed artista scozzese Andy Mc Farlane, spalleggiato da Sasso Battaglia al contrabbasso e da Matteo "Pinna" De Paola alla batteria, é uno dei nomi più chiacchierati ed interessanti della stagione in corso.

New entry alla chitarra é Sergio "Cosmic Serge" Panigada, uno dei pionieri della scena rock'n'roll italiana ed europea della seconda metà degli anni '80 e realizzatore di musiche per la

tv (da "Le Iene" - Italia Uno a "Wild West" - Rai Due).

La loro miscela esplosiva, che prende il rock'n'roll ed il rockabilly degli anni '50 e lo contamina con le influenze più disparate (dal punk-



rock allo ska, dal rocksteady allo swing, dal country al mambo, passando per il garage, il surf, il pop) ha conquistato la scena musicale grazie alle funamboliche esibizioni live.

La line up scarna ed essenziale fa sì che gli Hormonauts maltrattino i loro strumenti sul palco come degli ossessi, proponendo dal vivo uno spettacolo dal sound unico e riconoscibile che rende ogni concerto un appuntamento imperdibile, rivolto ad un pubblico ben più ampio di quello appartenente alla stretta cerchia dei "Fifties Maniacs".



Allacciate le cinture di sicurezza e tenetevi pronti all'impatto con il quartetto più pazzo e deflagrante del momento!

COMMERCIALE BISCUOLA SNC



di Massimo Biscuola & C. Via Zona Industriale, 38 VILLADOSE (RO) Tel. 0425,405588 Fax 0425.90603 www.commbiscuola.it



GENERAL MONTAGGI INDUSTRIALI S.r.I.







45010 VILLADOSE (RO) - Z. I.

Via S. Leonardo, 17

Tel. 0425.405.220 / 405.449 - Fax 0425.405.181

www.gmisrl.it - e-mail: tech@gmisrl.it - staff@gmisrl.it

COSTRUZIONI MECCANICHE NOLEGGIO AUTOGRU IDRAULICHE COMMERCIO PRODOTTI - SIDERURGICI - CESOIE LAMIERE COSTRUZIONI IN ACCIAIO AD USO CIVILE E INDUSTRIALE FINO A 50 tonn. PONTEGGI ELETTRICI FINO A 20 mt

ristorante pizzeria 181NO

Przatej gon forno e lagnej (esporte fine e orate el grillasure)

Cuelne rejolklonete e erejolive

Bondhaffl a carlmonta

Pasca solo su ordinazione

Bar aperto dalle ore 07.00

proposts Domenicali a partire de 9 16,00

Via Zona Industriale, 32/F (S.P. Rovigo-Adria) Tell, 346 3068014 - VILLADIOSE (RO))

chiusa Il mercolegia Ampio Parcheggio

Tel. 0425 405501

IN CONCORSO



Simona Sciacca – voce
Giuseppe Cardello – poeta cuntastorie (
Salvo Amore – chitarre
Salvo Tempio – sax soprano
Roberto Schembri – fisarmonica
Stefano Cardillo – basso e voce
Franco Farchica – batteria e percussioni

BIO

Gruppo siciliano di musica etnica, intreccia le antiche tecniche dei cunta/cantastorie con le moderne sonorità mediterranea per raccontare la terra di Sicilia in tutte le sue luci e i suoi drammi, mischiando continuamente la poesia di Giuseppe Cardello con le suggestive melodie di Salvo Amore. Nato nel '94, in questi anni ha ricevuto numerosi consensi nazionali e internazionali, fra i quali il premio Musica Grinzane Cavour nel '96, il premio internazionale Nosside a L'Avana, Cuba, nel '01, il premio Videoclip al Giffoni Film Festival nel '02. il Festival della Canzone Popolare e d'Autore a

Macerata nel '05. La trasmissione Demo di Radio Uno Rai, condotta da Michael Pergolani e Renato Marengo gli dedica diverse puntate speciali. Ha pubblicato: Siciliana, Il Grande Viaggio, Li Tri Santi, Terra di Vento, Prisepi d'amuri.

Testo Canzone SEMU LI CIURI DI LIBBIRTÀ

Semu li ciuri di libbirtà e comu ni tocchi ti cuntamu li gesta

Li gesta d'o munnu, d'ogni parti d'o munnu, contru li guerri e tiranni e 'nvasuri

Il giorno di pace lento consuma Nel passo pesante al buio di notte Le radici della morte e suoni di cannone

Per i ricordi tormento a venire

Il vento della storia strazia le carni E raccoglie per le strade colombe senza fiato

I bambini sono a terra con il fuoco dell'inferno

I frammenti senza cielo nel mattino che è passato Semu li ciuri di libbirtà e comu ni tocchi ti cuntamu li gesta

Li gesta d'o munnu, d'ogni parti d'o munnu, contru li guerri e tiranni e

La gente scappa condannata per le strade della guerra

Nello spazio senza spazio urla croci e fuoco ancora

Con il sangue come fiume per le piazze senza forme

Le bandiere controvento che ripetono la storia

E toglieteci presto questa pena che ci torce

Vogliamo i canti di pace venire da lontano

E cantare al sole la gioia del cuore E ballare di notte alla luna che torna E cullare i soldati al sogno della vita

Semu li ciuri di libbirtà e comu ni tocchi ti cuntamu li gesta

Li gesta d'o munnu, d'ogni parti d'o munnu contru li guerri e tiranni e 'nva-



Marco Panetta - Voce & Chitarra Luca De Ioris - Tastiere Emiliano Chiocciolini - Batteria Andrea Pozzi - Basso Mariano Lucchese - Sax Paolo Strina - Chitarra Gino De Dominicis - Fonico

BIO

5 elementi, sensibili e raffinati, in un contesto sonoro che va dal jazz al rock, provengono da culture, esperienze e ascolti musicali differenti, si propongono di dare una veste il più possibile avvolgente ai brani di Marco Panetta, autore dei testi e delle musiche della "sbanda". I temi affrontati sono alla base di un'esperienza cosciente e dubitante, che si lascia ammorbidire dal profumo alchemico delle faccende d'amore e che acuisce il senso stesso del dubbio con osservazione critica della realtà ed intelligente ironia.

Testo Canzone SAREBBE ORA

Sarebbe ora di ritornare con la faccia sulla terra Come da piccolo facevo sempre distendendomi sopra l'erba Le margherite, le margherite che mi solleticano ancora il naso Mi riconducono spesso verso la fonte e la bellezza del puro caso

Rivalutare la posizione, le coordinate esistenziali Nel ripercorrere con indulgenza il movimento delle proprie mani Si può giocare o recitare un ruolo per vestirsi meglio Innamorarsi e poi dimenticarsi nello spazio di uno sbadiglio

Sarebbe ora di ritornare con la faccia sulla terra Opporre un veto di parole elastiche a tutte le politiche di guerra

Cercare spazio per comunicare, avere un fiore d'annaffiare E respirare possibilmente, respirare, possibilmente respirare... Quando ho capito che la mia corsa partiva da così lontano

Ho percepito il suono del mio passo e il mio respiro che si apriva piano E ho usato i nomi per chiamar le cose e i soprannomi per i vecchi amici

Con cui divido ancora questa terra, le foglie, il fusto, l'erba e le radici

Sarebbe ora di ritornare con la faccia sulla terra Opporre un veto di parole elastiche

a tutte le politiche di guerra Cercare spazio per comunicare, avere un fiore d'annaffiare E respirare possibilmente, respirare, possibilmente respirare...

PIZZERIA SAN MARCO

PRO Milendituri, duve le pizze si vedenno ... non sa telego no

Arqua Pol. (Ro), via Matteotti 36 - tel 042591249





Gaia Fusco - Voce Francesco Ferrara - Voce Raffaele Esposito - Tastiere E Pianoforte Antonio Esposito - Basso Fabio Soriano - Fiati Etnici Antonello Gaiulli - Percussioni Gennaro Esposito - Chitarre Massimiliano Punzo - Fonico

RIN

Terrasonora è un gruppo di folk contemporaneo e la loro musica si ispira a quella tradizionale della Campania rielaborandone i contenuti in una chiave di lettura più attuale.

I Terrasonora raccontano storie legate al loro vissuto, alle loro origini, al loro contesto sociale, usando un linguaggio "popolare" (il dialetto) dall'inequivocabile e immediato potere comunicativo. Anche dal punto di vista musicale vi è un costante riferimento ai ritmi (della tammurriata,

della tarantella) e agli strumenti Suonno ca nun va, (tammorra, tamburello, ciaramella, flauti) di origine popolare, sapientemente commisti a ritmi e strumenti (cajon, darabouka, nay) che provengono invece da altre culture o che rimandano ad altri stili (basso elettrico, tastiere).

Testo Canzone L'AMERICA STA CCÀ

Nire, so' arrivati stammatina e da' speranza male accumpagnati. Nire, so' sbarcati 'nterra 'a rena: nunn'e può capì!

Suonno ca nun va. senza 'na verità. Suonno ca nun va ... Ca nun va ...

Nire, so' arrivati stammatina: senza cuscienza chi ce l'ha purtate. Nire, so' sbarcati 'nterra 'a rena: nunn'e può capì!

senza 'na verità. Suonno ca nun va ... Ca nun va ...

E tu che ne pienze ... cumpà: l'America sta ccà? E tu che ne pienze ... cumpà. C'amma fa? ... c'amma fa? Ma si ce pienze ... cumpà: tu stai sulo 'a faticà! Ma si ce pienze ... cumpà: se pò fa? ... se pò fa?

Suonno ca nun va ... Ca nun va ...

E tu che ne pienze ... cumpà: l'America sta ccà? E tu che ne pienze ... cumpà. C'amma fa? ... c'amma fa? Ma si ce pienze ... cumpà: tu stai sulo 'a faticà! Ma si ce pienze ... cumpà: che può fa? ... che può fa?



Angelo - voce Mik - sampler Zino - basso Michele - chitarra Giangi - batteria

Il suono dei The Savalas! non è di facile accostamento...e qui prendiamo spunto da una recensio-ne di un portale Internet "Possiamo trovare rock , punk rock

e prog rock per sfociare in parti piu cross over qualcosa di pazzo che mi ricorda i geniali primus del pop di stampo british. Potrei continuare per ore...[...] - Alessio Rassi " insomma una sorta di Free rock o possiamo parlare di Mood Music cioè musica che attinge dal mood dell'ascoltatore e dall'ambiente

Testo Canzone L'INVISIBILE

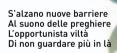
Deserti ho attraversato Senz'acqua, a piedi nudi, a bordo di un relitto, gettato in mare aperto

Luccica cosi forte La terra da lontano Hai già dimenticato Che eri me

Ma io sono proprio qui L'invisibile Agli occhi tuoi Che uccidono

Se vivere è illegale Con me tutto è concesso Faccio il lavoro sporco lo sono a basso costo

Ma io sono proprio qui L'invisibile Agli occhi tuoi Che uccidono



Di se stessi

Disconnessi

Così facile l'indifferenza. Se non si ha in dono l'esperienza, E'un ludo macabro Che stenti a riconoscere



Progettazione Realizzazione Impianti: FOTOVOLTAI SOLARE TERMICO 45011 - ADRIA (RO) TECNOLOGICI CORSO VITTORIO EMANUELE IF, 201 Tel.+39042621210-Fax.+390426943596 P.IVA 01288960295 Cell.3473743187

Petra Magoni & Ferruccio Spinetti

Il duo Petra Magoni e Ferruccio Spinetti nasce quasi per gioco nel 2003. Lei è una cantante con alle spalle studi di canto classico e musica antica e varie esperienze nel rock, nel pop e nel jazz, lui il contrabbassista degli Avion Travel e "Musica Nuda" è il titolo che danno al loro progetto di voce e contrabbasso. Canzoni diverse: da Monteverdi, agli standard del jazz, ai Beatles, ai Police, a Gigliola Cinquetti, ridotte all'essenzialità di una voce e uno strumento, canzoni in cui ci sia sempre qualcosa da poter immaginare. Il loro primo disco, "Musica Nuda", esce nel 2004. Da allora, centinaia di concerti (organizzati da Cose di Musica) su tutto il territorio nazionale e 10.000 copie vendute, la partecipazione a due Premi Tenco e al Primo Maggio 2005, nonché la rotazione sulla radio nazionale (Caterpillar), la pubblicazione del disco in Francia dove raggiungono il disco d'oro con acclamazione della critica (le 4 clés di Télerama, il bollino Fip) e si aggiudicano la presenza per mesi nella top ten della classifica jazz.

Il duo Magoni-Spinetti ha tenuto in un anno oltre 100 concerti in Italia e all'estero e nella stagione estiva 2004 ha aperto i concerti degli Avion Travel. Al MEI 2004 (Meeting Etichette Indipendenti), a Faenza nel novembre 2004, il duo si è aggiudicato il Premio "Progetto Speciale" al PIMI (Premio Italiano Musica Indipendente). Ha partecipa-



to al concerto del Primo Maggio 2005 nel set della Grande Orchestra Avion Travel.

Petra e Ferruccio sono stati invitati ad esibirsi al Premio Tenco anche nel 2005, nell'edizione del trentennale della manifestazione.

Il 31 marzo 2006 è uscito, anche in Francia, "Musica Nuda 2" (Radiofandango/Edel), disco in cui l'esperienza maturata continua, arricchita dalla presenza di brani originali sia firmati dal duo che da importanti autori del panorama italiano tra i quali Stefano Bollani, Erik Truffaz, Monica Demuru, Nicola Stilo, Fausto Mesolella, Mirko Guerrini, Nico Gori. L'album raggiunge le 10.000 copie vendute in Italia e le 15.000 in Francia, con l'etichetta Bonsai Music. Radiofandango ristampa anche "MUSI-CA NUDA", che in pochi mesi vende altre 4.000 copie in Italia.

Petra e Ferruccio suonano in Italia e Francia tutto l'anno. In giugno sono invitati a New York tramite la fondazione Arezzo Wave per una settimana di concerti, fra cui l'esecuzione dell'inno di Mameli alla festa del 2 giugno organizzata dal consolato italiano nella prestigiosa sala Cipriania Wall Street.

Sempre nel mese di giugno esce in Francia e poi in Italia il DVD "MUSICA NUDA-Live a Paris" che testimonia tutto il talento live della coppia



Magoni-Spinetti. Il DVD è una produzione italo-francese e la regia di Emmanuel Grancher ci regala anche un lunga e simpatica intervista-ritratto dei due.

Nel 2006 il progetto "Musica Nuda" si aggiudica la Targa Tenco sez. Interpreti e il premio "Miglior Tour" al PIMI (Premio Italiano Musica Indipendente) del MEI di Faenza.



Seds: Vib Anosesta, 21 - 45011 ACREA FICE

Cell. 347 2780550

Chiuso lunedi pomeriggio

Via Zona Industriale, 87 - 45010 VILLADOSE (RO) - Tel. 0425 405621



VIA DEL MERCANTE 38 (Zona Fattoria) BORSEA (Ro)
Tel. 0425 474748 Fax 0425 475143
info@promozioneitalia.it www.promozioneitalia.it

LPA.

Profili e sistemi in PVC
avvolgibili - porte pieghevoli - prodotti fai da te
termoestrusi tecnici

Via San Leonardo, 3 Zona Ind.le - 45010 - Villadose (Ro) Tel. 0425 405004 - Fax 0425 405203 e-mail: ipanew@tin.it / ipavil@tin.it

FINALE CONCORSO

con i sei artisti migliori

Consegna Premio Amnesty Italia 2007 a SAMUELE BERSANI

Premio Amnesty Italia

Nel 2003 è stato istituito il Premio Amnesty Italia (P.A.I.) che ha permesso di portare il festival alla ribalta delle cronache italiane e di diffondere ancora di più le tematiche dei diritti umani. Il P.A.I. nasce dalla volontà della Sezione Italiana di Amnesty International e del concorso "Voci per la Libertà" con lo scopo di coinvolgere artisti già affermati a livello nazionale che abbiano pubblicato una canzone il cui testo possa contribuire alla sensibilizzazione sulla difesa dei Diritti Umani.

Daniele Silvestri ha vinto la prima edizione del Premio con la canzone "Il mio nemico", scelta per

emozionanti che punta-

le parole evocative ed



Daniele Silvestri "Il mio nemico"



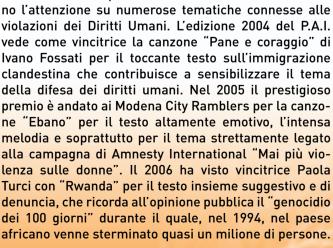
2004 Ivano Fossati "Pane e Coraggio"



Modena City Ramblers "Ebano"



2006 Paola Turci "Rwanda"



SAMUELE BERSANI

Nel 2007 il premio è andato a Samuele Bersani con la canzone "Occhiali rotti" che riporta alla mente la vicenda dell'assassinio di Enzo Baldoni, attivista per i diritti umani.

"Il brano 'Occhiali rotti' riporta alla ribalta la terribile vicenda dell'assassinio di Enzo Baldoni, un attivista per i diritti umani che ha pagato con la vita il suo coraggio e la sua determinazione. Le parole di Bersani ci ricordano l'amore per la vita, la voglia di capire e il tono lieve di questo straordinario personaggio, dimenticato forse un po' troppo presto dai suoi connazionali. Nell'attribuire il Premio Amnesty a questa canzone, il nostro pensiero non può non andare in primo luogo ai familiari di Enzo e al vuoto incolmabile che questa perdita ha causato loro."

Paolo Pobbiati - Presidente della Sezione Italiana di Amnesty International

"Sono orgoglioso ed emozionato di vedermi attribuito un riconoscimento così importante da Amnesty, che rimane una delle poche bandiere di vera pace e giustizia, in un mondo sempre più dominato dagli interessi privati e querrafondai di qualche "superpotenza". Ho scritto "Occhiali Rotti" pensando ad Enzo Baldoni: voglio dedicare questo premio ai suoi familiari, e il mio pensiero va a tutti quei reporter sparsi nel mondo che a rischio della loro pelle ci tramandano una verità

> senza filtri, raccontandoci il punto di vista dei deboli e di chi altrimenti non avrebbe voce".



OCCHIALI ROTTI

Ho lasciato la mancia al boia per essere sicuro che mi staccasse la testa in una volta sola e ti assicuro non lo pagai sperando di fermarlo come mai si ritirò è un mistero e il motivo non so spiegarlo ma so andarmene lontano se nessuno mi trattiene

e tornarmene a Milano nonostante le catene Ho lasciato la mancia al boia, sai guanto mi servisse un orologio Bulova se il tempo lo scandiva la mia tosse

tanto che poi in cambio ottenni acqua e un sorriso che pensai

fosse un rischio persino per lui per capirmi è necessaria la curiosità di Ulisse

di viaggiare in solitaria

vedendo il mondo per esistere...

E chissà che poi non capita che ad uccidermi sia per caso la pallottola amica di un marine

ma se chi dovrebbe darti aiuto respinge il tuo saluto cosa fai? bestemmi o preghi il dio del vetro andando marciandietro via dai quai

e vai all'inferno

che la differenza in fondo non ci sta

Ho lasciato la mancia al boia per essere sicuro

che mi staccasse la testa in una volta sola e ti assicuro

non lo pagai sperando di fermarlo

come mai si ritirò è un mistero e il motivo non so spiegarlo

ma nel giro di un minuto dietro a un paio di lenzuola

è sbucato il sostituto

con in mano una pistola

Finalmente un po' di musica

ma che nostalgia di quando avevo preso la chitarra elettrica e l'ho data via chissà se gli errori del passato sono ancora adesso in garanzia

e se mi verrà mai perdonato il fatto che io spesso andassi via un bacio a

tutti, quanti sogni belli e quanti brutti

i miei occhiali si son rotti

ma qualcuno un giorno li riparerà...

Finalmente un po' di musica

ma che nostalgia di quando avevo preso la chitarra elettrica e l'ho data via chissà se gli errori del passato sono ancora adesso in garanzia e se mi verrà mai perdonato il fatto che non fossi a casa mia

un bacio a tutti, fate sogni belli e pochi brutti

i miei occhiali si son rotti

ma qualcuno un giorno se li metterà

e a occhi semichiusi

attraverserà posti distrutti

e silenziosi.







Pionieri nel 1859.....



.... oggi leader nei sistemi di isolamento tubi per l'Industria del Deep Water!

Abbiamo iniziato a Vicenza nel 1859 sperimentando l'applicazione dell'asfalto nell'industria civile. Oggi siamo una società quotata alla Borsa di Milano e uno dei maggiori operatori al mondo nel settore dei rivestimenti di tubazioni. Possediamo impianti in Algeria, Angola, Argentina, Australia, Brasile, Cina, Italia, Malesia, Nigeria, Qatar, Arabia Saudita, Spagna, Venezuela, Stati Uniti.

SOCOTHERM SERVING THE ENERGY TRANSPORTATION INDUSTRY

SOCOTHERM is a Public Company listed on the Italian Stock Exchange STAR High Requirements Segment



copma

SERVICETEAM



Professionalità, competenza e specializzazione fanno di Copma un'azienda moderna, dinamica, affidabile, operante dal 1971 nelle seguenti aree principali.

Area Sanitaria

Con HSS - Hospital System Service: da progetto alla gestione di servizi ad elevato standard di qualità.

Area Civile

Servizi specializzati per ambienti qualificati

Area Industriale

Servizi professionali per ambienti operativi

Area Verde

Progettazione, realizzazione e manutenzione aree a verde pubblico e privato

SHOTERT



Sistema Qualità aziendale certificato ISO 9001:2000 Sistema di Responsabilità Sociale certificato SA8000

COPMA Scrl

Via Veneziani, 32 - 44100 Ferrara Tel. 0532 970611 - Fax 0532 970612

posta@copma.it - http://www.copma.it





Dieci anni fa la musica indipendente era così poco sicura di sé che si faceva chiamare alternativa. Dieci anni fa nasceva il M.E.I., un riparo dove chiunque credesse in questa alternativa potesse incontrarsi e confrontarsi, molto più di una "fiera". Col tempo l'indipendenza è diventata l'unica alternativa ed il M.E.I. il quartier generale dove rifornirsi di idee e di speranza.

Per festeggiare i suoi primi 10 anni il M.E.I. ha pensato di uscire da Faenza per diventare M.E.I. Tour. Ora che le classifiche di vendita non assomigliano più a quello che passa nelle orecchie degli ascoltatori, sarà proprio il M.E.I. ad andare a conoscere una per una quelle orecchie, con il M.E.I Tour.

Chi ormai si era abituato a venire al M.E.I. per sapere come stava la musica italiana si tranquillizzi: la musica indipendente italiana sta bene, tanto bene che ha deciso di venirvi a trovare!

> Biglietto d'ingresso € 10 Prevendite: www.boxofficeitalia.com Tel. 041.2719090

PIP CARTER LIGHTER MAKER

Finalisti Musicalbox '07



Nati da un idea di Claudio Luppi, i PIP CARTER LIGHTER MAKER assorbono molto da gruppi come Kinks, The Who, Blues Magoos, i primi Pink Floyd fino ad arrivare ai giorni nostri, ad esponenti del Brit Pop quali possono essere Ocean Colour Scene e Oasis.

Da Modena una musica psichedelica in grado di riportare agli anni '60.

MARLENE KUNTZ

Band italiana che si attesta come una delle più note e prolifiche nell'ambito rock/Alternative nazionale. Nascono dall'originale idea di Riccardo Tesio



(chitarra) e Luca Bergia (batteria) e si "completano" nel 1989 con l'approdo nella band del cantante Cristiano Godano; per quanto riguarda il basso, la band ha visto (soprattutto nei suoi primi anni di vita) l'avvicendarsi di differenti figure, fino alla definitiva comparsa di Dan Solo nel 1995, che comunque lascerà la band nel 2004 e sarà sostituito da Gianni Maroccolo.



Nel 1994 esce il loro primo disco "Catartica" per la neonata etichetta "consorzio suonatori indipendenti".



Il 1996 è l'anno de "Il Vile", album cupo ed introspettivo. Intanto la band ha già conquistato numerosi fan ed una certa popolarità nell'ambito alternativo. Il disco della consacrazione è "Ho ucciso Paranoia" del 1999, seguito da un live omonimo, e nel 2000 da "Che cosa Vedi"

Seguono "Senza Peso" (2003) ed il recente "Bianco Sporco" registrato a Roma e uscito nel 2005.

Dopo "Bianco sporco" (2005) e le due simultanee uscite del disco live che racconta l'intrigante S-LOW TOUR in 12 tracce ritagliate dai 23 concerti in tutta Italia e il DVD "Storytellers - le radici della canzone", il programma di

Mtv condotto da Paola Maugeri, i MARLENE KUNTZ sono di nuovo in studio per la lavorazione del prossimo disco. Questa estate si concederanno un mese di live in cui ascolteremo anche qualche anteprima del disco in uscita dopo l'estate. Da non perdere!



Banca di Credito Cooperativo DEL POLESINE



LE NOSTRE FILIALI:

CASTELGUGLIELMO

Paspa Vittorio Veneta, 154 Tel. 8415 207655 - Fax 8415 207398

COMBOLA

We Rosetta Parezawa, 161 Tel. 9426.45413 - Fax 0426.451TB

GIACCIANO CON BARUCHELLA

Centro Comm.le E. FARO Tel. 8415 561201 - Fax 8415 594404

OCCHIGATIO

Vis Roms, 43 Tel. 8415 780300 - Pax 8415 781364

PINCARA

Plazza Martori, 48/50 Tel. 8415 746847 - Fax 8415 746891

HEVIGO

Visio Forta Po, SE Set 3435 423752 - Pun 3435 423779

SAN BELLING

Via Revnal, 30(3)1 Tal. 84(15.703)05 - Pair 84(15.703)-47

SAN HARTING DI VENEZZE

Via Cà Donti, 138 Tel. 8405 99027 - Fax 0425 467481

SARZANO

Vis. del Pillo, 41 Tol. 9425, 470449 - Fax 9425, 470134

STREAT

Plasso Santo Stellano, 122 Tel: 0425 751038 - Fan 0425 751457

TAGLIO DI PO

Plaste Verezia, 5 Set 0428.346386 - Fee 0428.348123

TRECENTA

Plazza Gurtislett, 84 Tel. 0425-700225 - Pay 0425-700246

VILLADOSI

Total Barthella, 11 Tot. 0425-409103 - Fax 0425-401457

ROSOLINA

Via Borgata Vella, 13 Tel. 0426.337885 - Pax 0426.337887

SPORTELLI ATM:

FIESSO UMBERTIANO

Via Verdi, 17 Tel. 0425 740366

ZONA HARINA frazione OCA

Vio Umbru, 3 Tel 0426 386408

ISOLA DI ALBARELLA

- Via Po di Levante, 4

Comune di Faenza Terre di Faenza Provincia di Ravenna Regione Emilia Romagna Apt Emilia Romagna



24-25 novembre 2007 FAENZA

Anteprima 23 novembre

Area Fiera Via Risorgimento

Il più grande evento della nuova scena musicale indipendente italiana

30.000 persone, 300 artisti, 300 espositori, 250 videoclip, 150 giornalisti, 100 convegni, 50 operatori stranieri e oltre 6 milioni di spettatori in tv expo di produzioni musicali

Per informazioni, collaborazioni e partnership

tel: 0546 24 647 - 0546 64 60 12, fax: 0546 24647, e-mail: mei@lamiarete.com, web: www.audiocoop.it

Per informazioni Suono Italia: Tel.075 5736383 - Fax 075 5716259

Faenza, capitale italiana della musica indipendente



Via Livello, 1/F - 45030 BORSEA (RO)

Roberto 338.80.77.566 - Simone 349.3187.646 - Guido 349.37.98.737

MAIN SPONSOR:







UNENDO SDA

SUPPORTO DI:









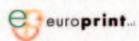












MEDIA PARTNER:





























Voci per la Libertà sostiene

Inizio concerti e spettacoli ore 21.00 ingresso libero tranne 23 luglio

Location Concerti: Villadose (RO), Parco CRG Via Umberto I In caso di maltempo Sala Europa - Piazza A. Moro

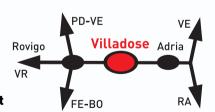
Tutte le sere:

Pizzeria - Paninoteca - Bar - Area Associazioni - Maxischermo

Info: Associazione Culturale Voci per la Libertà

Tel/Fax 0425.405562 Cell. 3341133288 info@vociperlaliberta.it





Quest'anno segui il Concorso Voci per la Libertà con REC- RADIO EFFETTI COLLATERALI (www.recradio.it), la webradio che supporta la musica indipendente!!

• Da giovedi 19 luglio

collegamenti speciali ed interviste per seguire le fasi finali del concorso.

Domenica 22 luglio

l'evento sarà trasmesso in diretta web con il concerto di SAMUELE BERSANI Vincitore del Premio Amnesty Italia.

 Lunedi 23 luglio MEI FEST in diretta web con MARLENE KUNTZ e VIRGINIANA MILLER Non perdere l'evento più caldo dell'estate: sintonizzati sulle frequenze virtuali di RECRADIO.IT !!!! Stay tuned!